



il filo

PERIODICO DELLA PARROCCHIA SS. TRINITÀ

Con lo sguardo alla Trinità

PERCHÈ IL FILO?

✿ Intanto dobbiamo dire che "Il Filo" si inserisce nel solco tracciato dal "Laboremus" e da "Scusate si può" che per diversi anni hanno tenuto insieme la comunità della SS. Trinità svolgendo il prezioso servizio della comunicazione. Il Filo vuole quindi continuare e potenziare questo servizio rinnovando questi strumenti. Abbiamo scelto questo nome per il Giornale della parrocchia perché come già nella Bibbia il nome indica la vocazione, il progetto, il segreto della vita di ciascuno e così anche Il Filo ci riassume un po' tutte le caratteristiche di questo giornale.

✿ Il Filo è innanzitutto uno strumento di comunicazione, pensate che anche in un'era di trasmissioni via etere, i fili sono ancora indispensabili, anche le reti senza fili hanno bisogno di un filo magari in fibra ottica ma pur sempre un filo. Il Filo si usa anche per cucire e cioè per tenere assieme.

Il Filo viene usato anche per rammentare e riparare.

Ma non solo è talmente importante che non bisogna perderlo, (il filo del discorso...)

Ed è importante per non perdersi (il filo di Arianna...)

Per gli amanti del greco poi la parola filòs vuol dire amore, amicizia....

Ma nello stesso tempo il filo è qualcosa di piccolo, fragile, delicato e quindi richiede cura e attenzione e noi speriamo che tutti i nostri parrocchiani ci possano dare una mano, un contributo, non tanto, ma almeno ... un filo.

don Mario

Voglio innanzitutto ringraziare il Sig. Decano che con la sua presenza in rappresentanza del

Vescovo, rende più solenne e nello stesso tempo più familiare la nostra celebrazione; un saluto pieno di gratitudine e di amicizia ai sacerdoti concelebranti, in particolare a don Giuseppe e don Dario che mi hanno accolto con tanta simpatia e fraternità e che mi stanno dando un grande sostegno in questi miei primi passi e con loro voglio salutare anche don Domenico che poco alla volta mi sta aprendo alla conoscenza del meraviglioso mondo della cultura cinese, anche se lontano un saluto lo rivolgo anche a don Franco che mi ha preceduto nel servizio a questa parrocchia e che avremo modo di ringraziare e festeggiare il prossimo 8 Dicembre.

Voglio anche ringraziare le autorità civili presenti sia di Civate che del Consiglio di Zona 1 che mi hanno onorato della loro partecipazione e con le quali, pur nella piena autonomia delle rispettive competenze e nello spirito di una



DON MARIO ENRICO GIULIO LONGO

Nasce a Milano, clinica Mangiagalli il 31 Maggio 1947 Battezzato nella cappella della stessa clinica pochi giorni dopo,

abita in Via Inama, 14 nella parrocchia dei SS. Nereo e Achilleo. A quattro anni frequenta l'asilo di Piazza Ferravilla, uno dei primi asili che adottarono il metodo Montessori grazie al quale oggi ne portiamo ancora le conseguenze (naturalmente positive).

Là conosce una suora molto giovane, allora, suor Fernanda che ancora oggi, dopo più di 58 anni, continua a pregare per lui e da Bologna dove risiede attualmente, ogni tanto non manca di inviare preziosi consigli.

Dopo le elementari e le medie, comincia a frequentare assiduamente l'Oratorio San Carlo e qui comincia a fare l'educatore.

Nel 1961 si iscrive all'istituto tecnico commerciale G. Schiaparelli dove nel 1966 riceverà il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

(continua)

sana laicità, ho sempre collaborato e desidero continuare.

Un saluto anche ai miei parenti ed amici, tra cui vedo qualche mio "compaesano" di Milano, qualche compagno di scuola del mitico Schiaparelli e qualcuno di Brugherio, che condividono con me questo giorno importante nel mio cammino sacerdotale e un cordiale saluto →



anche a tutti coloro che attraverso internet ci seguono e anche a quelli che, impossibilitati per la lontananza o per la malattia, non possono essere qui presenti fisicamente ma lo sono spiritualmente con la preghiera. Ma lasciatemi dare un saluto particolare che sgorga dal cuore, a tutta la comunità dei santi Vito, Modesto e Crescenza in Civate qui numerosamente e sonoramente (con la banda) rappresentata, con la quale ho condiviso 11 anni indimenticabili della mia vita e che per niente meno della Trinità, avrei potuto lasciare.

E, proprio quell'icona della Trinità che vediamo davanti all'altare e che mi è stata donata dalle suore clarisse di Perugia, nel cui monastero vive Suor Sara Donata di Civate, credo debba diventare, oggi festa di San Francesco, il segno di una comunione profonda tra le nostre comunità di Civate e Milano! E infine il mio saluto, assieme al mio grazie al Signore, va a voi carissimi della Parrocchia della SS. Trinità che ho cominciato a conoscere in questi primi giorni e ad amare fin dal primo istante e che, come ho voluto significare con il rito della lavanda dei piedi, voglio servire con tutto il mio cuore e con tutta la mia vita, nel cammino di fede che il Signore ha tracciato per noi. Penso che, fissando il nostro sguardo al mistero della Trinità, rappresentato in questa bella icona, dovremmo prendere spunto per iniziare un cammino di crescita che ci conduca a diventare come

comunità una "icona vivente". Accenno solo ad alcuni spunti di riflessione sui quali dovremo riflettere e confrontarci e che dovranno poi sfociare in alcune decisioni concrete a partire dal prossimo Avvento. Innanzitutto l'immagine vivente e più bella della Trinità è la famiglia, piccola chiesa domestica, che assume ancor più visibilità nella comunità cristiana, famiglia di famiglie: dovremo quindi puntare i nostri sforzi per sostenere le famiglie dal momento della loro formazione alla quotidianità ma soprattutto dovremo creare tra i singoli e i gruppi che agiscono nella comunità un clima familiare dove regni l'amore fondato sul riconoscimento della ricchezza della diversità dell'altro e sulla irrinunciabilità del bene prezioso dell'unità.

Guardando all'icona possiamo dedurre lo stile che deve caratterizzare i nostri rapporti che è quello della dolcezza (gli sguardi), della sottomissione all'altro (il capo reclinato), dell'apertura (le braccia aperte) e dell'accoglienza (c'è un posto vuoto)....

Certo, non è un'impresa facile e quell'albero dipinto sull'icona ce lo ricorda, è l'albero della croce: dobbiamo morire a noi stessi, al nostro egoismo per poter costruire insieme l'unità, ciascuno deve rinunciare a qualcosa per il bene di tutti.

Ma se guardate bene, al centro dell'icona, sulla tavola c'è un calice con un piccolo agnello, simbolo dell'Eucarestia.

E' proprio l'Eucarestia la fonte della comunione, il centro della vita di una comunità.

Bisognerà ridare quindi maggior valore e centralità alla Messa della Domenica, Pasqua settimanale come ci ricorda ogni sabato sera il nostro rito





Guardando all'Icona possiamo dedurre lo stile che deve caratterizzare i nostri rapporti che è quello della dolcezza

Ambrosiano.

Celebrazione preparata con cura in ogni sua parte dalle letture al servizio dei chierichetti, dai canti ai fiori, dalle preghiere alle offerte, dalla celebrazione del Sacramento della Penitenza alla missione nel mondo...

Mettere al centro l'Eucarestia vuol dire trovare anche un momento comune di Adorazione che potrebbe essere ogni Lunedì pomeriggio e sera dove tutti si ritrovano per prolungare nella preghiera la grazia del mistero celebrato la domenica precedente e preparare la celebrazione della domenica seguente.

Bisogna pensare anche a chi è impossibilitato a venire in chiesa e quindi suscitare e preparare ministri straordinari della comunione perché possano servire gli ammalati e gli infermi che con la loro sofferenza offerta al Signore sono un dono prezioso per la comunità.

Occorre anche investire forze per utilizzare nuovi mezzi di comunicazione perché diventino mezzi di comunione e



ciò riprendere la pubblicazione del bollettino parrocchiale *Laboremus* integrato dal foglio "Scusate si può" che in questi anni ha svolto un prezioso servizio, ma assieme a questo sarà utile anche una radio parrocchiale e dotare il nostro sito Internet di tutti gli strumenti per la trasmissione in diretta video delle celebrazioni come già stiamo facendo oggi. La nostra comunità quindi si apre e si allarga non solo per raggiungere tutti i nostri parrocchiani ma arriverà

potenzialmente a tutto il mondo e naturalmente anche in Cina, con la Messa in cinese e con tutto quello che potete immaginare.

Non dobbiamo poi dimenticare che gli strumenti di comunicazione di cui disponiamo come la Sala della Comunità (cioè il Teatro e il Cinema), il coro, e il bar parrocchiale, possono, se usati bene diventare efficaci strumenti di comunione, starà a noi impegnarci perché ciò avvenga.

Per rendere sempre più "trinitaria" ed efficace la nostra apertura agli altri, ai poveri e ai lontani, dovremo costituire

la Commissione Caritas dove i diversi gruppi caritativi e missionari potranno innanzitutto conoscersi per poi collaborare assieme in un progetto unitario. Non dimentichiamo di avere anche la fortuna di essere in una struttura che bene o male ci fa stare tutti assieme e, in particolare, con l'Oratorio che è per definizione "lo sforzo educativo della comunità adulta nei confronti dei più piccoli": così che, come in una vera famiglia, grandi e piccoli, si condivide tutti la stessa casa, gli stessi locali. Sarà però opportuno, come in una famiglia, ripensare ad una nuova e più adatta destinazione dei vari ambienti. Anche in una casa, dove è possibile, esiste una cucina, un luogo per mangiare, una camera per i bambini e una per i genitori e, allora, visto che la nostra casa ha la fortuna di essere spaziosa, con tanta fantasia vedremo di utilizzare al meglio le strutture. Abbiamo quindi un po' di lavoro da fare insieme per realizzare con la nostra vita l'immagine della Trinità: in questa impresa, io mi metterò al vostro servizio come ho voluto significare con la lavanda dei piedi e accompagnarvi per tutto il tempo che il Signore ci darà. Mi affido alle vostre preghiere e mi metto nelle mani del Signore. ❁

Anno nuovo Vita nuova



TUTTE
LE IMMAGINI
PORTANO
SCRITTO:
"PIU' IN LA'"

Eugenio Montale

Con l'inizio dell'Avvento comincia per noi ambrosiani un nuovo anno e quindi vedremo anche il nascere di alcune nuove iniziative. La prima è quella che avete tra mano: il giornale parrocchiale "il filo". Sarà distribuito in tutte le seimila famiglie della parrocchia e vuole essere uno strumento di conoscenza e di comunicazione. Uno strumento che ha bisogno ancora di molte persone che collaborino sia alla redazione che alla distribuzione. Chiunque senta di voler cooperare a questo progetto, può mettersi in contatto con il parroco. Di taglio totalmente diverso è la seconda iniziativa che partirà proprio con l'Avvento. Tutti i lunedì dell'anno, dalle 16.00 alle 18.15 e dalle 20.30 alle 22, in chiesa ci sarà l'esposizione

del Santissimo Sacramento e sarà possibile sostare quanto si vuole per l'Adorazione Eucaristica. Vogliamo offrire uno spazio di silenzio, di preghiera, di ascolto e di riflessione di fronte a Gesù sulla Parola di Dio della domenica.

Almeno un sacerdote sarà sempre a disposizione per il dialogo penitenziale o, semplicemente, per ascoltare ansie, preoccupazioni, gioie e per condividere cammini di fede.

✿ **Da Lunedì 16 Novembre** poi inizierà la visita alle famiglie.

Sulla scia di quella che è la tradizionale benedizione delle famiglie in occasione del Natale, i sacerdoti della parrocchia avranno modo di incontrare tutte le famiglie che desidereranno riceverli.

Data la vastità della nostra parrocchia, la visita potrebbe protrarsi presumibilmente fino all'ultima settimana di febbraio collegando così l'Avvento con la quaresima.

In questa occasione, sempre allo scopo di favorire la conoscenza e la comunicazione, si vorrebbero raccogliere anche i dati anagrafici dei parrocchiani. Sempre, logicamente, nella libertà di ciascuno di comunicarli.



Facciamo della nostra parrocchia una famiglia di famiglie che possa rendere testimonianza del Vangelo

Stiamo lavorando anche da un po' di tempo per far nascere anche una **radio parrocchiale**, che permetterà di ascoltare le celebrazioni eucaristiche e liturgiche che si svolgeranno in chiesa. Vuole essere uno strumento utile soprattutto per coloro che sono impossibilitati a venire in chiesa ma vogliono continuare a vivere un rapporto con la propria parrocchia.

Per ricevere le trasmissioni sarà necessario dotarsi di un dispositivo particolare, che sarà possibile acquistare in parrocchia.

Le celebrazioni liturgiche saranno trasmesse anche via internet, attraverso il sito della parrocchia (www.parrocchiatrinita.it).

Sempre per venire incontro a coloro che sono impossibilitati a venire in chiesa, per mezzo di fedeli laici appositamente designati, come Ministri straordinari della Comunione, sarà possibile ricevere la Comunione Eucaristica a casa, almeno nei giorni di domenica ma, auspicabilmente, anche in un altro giorno della settimana.

Naturalmente, chi fosse a conoscenza di persone che desiderano ricevere la Comunione, è pregato di comunicarlo al parroco.

Sempre allo scopo di favorire la partecipazione alla vita parrocchiale

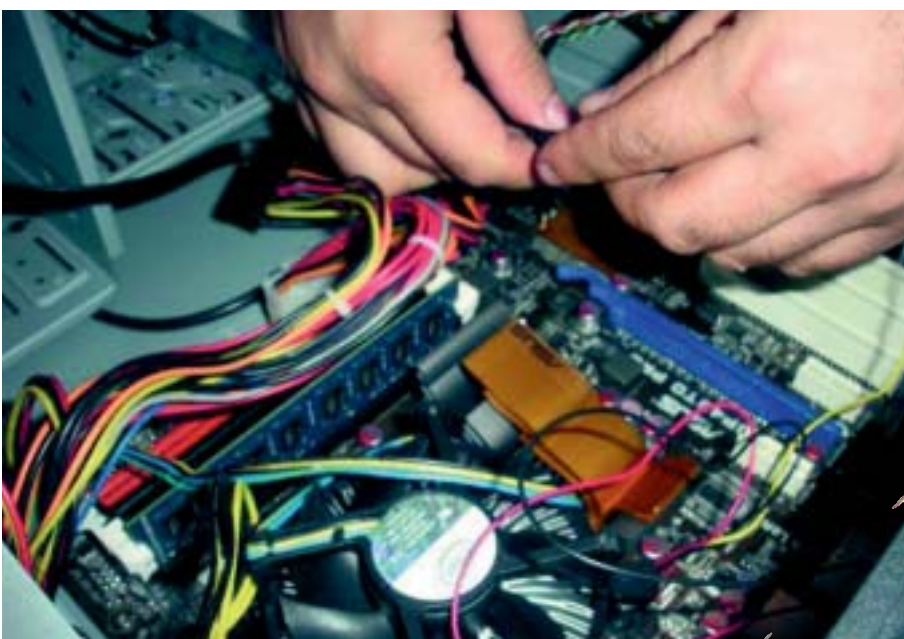
anche di coloro che si muovono con difficoltà, il garage collocato sotto il sagrato della chiesa, dal **1 Dicembre**, durante l'orario delle celebrazioni, sarà messo a disposizione delle auto che trasportano tali persone.

Gnfine assumerà una nuova configurazione il circolo parrocchiale S.S. Trinità che continuerà ad esistere e ritrovarsi presso il bar ma verrà possibilmente potenziato offrendo anche proposte culturali e religiose ai soci mentre il bar del circolo, cui fino ad ora era possibile accedere solo se associati, diventerà

Bar parrocchiale, aperto a tutti i frequentatori della parrocchia. Tutte queste iniziative richiedono, come ben potete immaginare, uno sforzo di disponibilità, generosità, creatività, docilità e fantasia pastorale da parte di tutti perché ci si possa incamminare con sempre più decisione verso la meta di fare della nostra Parrocchia una famiglia di famiglie che possa rendere testimonianza del Vangelo nella nostra città.

Altre idee stanno maturando e proprio su queste pagine verranno proposte di volta in volta.

don Giuseppe, don Mario



Calendario



Novembre

Domenica	1	Tutti i santi
Lunedì	2	Commemorazione dei defunti
Martedì	3	
Mercoledì	4	S. Carlo
Giovedì	5	Incontro di preghiera padre Pio Corso fidanzati
Venerdì	6	C.O.
Sabato	7	
Domenica	8	10 Battesimi
Lunedì	9	
Martedì	10	Genitori I corso
Mercoledì	11	
Giovedì	12	Corso fidanzati
Venerdì	13	
Sabato	14	
Domenica	15	I AVVENTO 17.00
Lunedì	16	Inizio benedizione delle famiglie 16-18,15; 20.30-22 Adorazione Eucaristica 20.45 -22 Esercizi Spirituali Giovani in S. Ambrogio
Martedì	17	20.45 -22 Esercizi Spirituali Giovani in S. Ambrogio
Mercoledì	18	20.45 -22 Esercizi Spirituali Giovani in S. Ambrogio
Giovedì	19	Corso fidanzati
Venerdì	20	
Sabato	21	Ritiro catechisti ed educatori 9-12; ritiro medie decanato
Domenica	22	II AVVENTO ritiro medie decanato
Lunedì	23	16-18,15; 20.30-22 Adorazione Eucaristica
Martedì	24	21 Consiglio Pastorale e Consiglio Affari Economici con il Decano
Mercoledì	25	
Giovedì	26	Corso fidanzati
Venerdì	27	
Sabato	28	18.30 S. Messa con il Decano
Domenica	29	III AVVENTO Corso fidanzati
Lunedì	30	16-18,15; 20.30-22 Adorazione Eucaristica Suffragio mensile

parrocchiale

Martedì	1	Incontro di Decanato SS. Trinità
Mercoledì	2	
Giovedì	3	Incontro di preghiera padre Pio
Venerdì	4	Consiglio dell'Oratorio.
Sabato	5	C.I. scout
Domenica	6	IV AVVENTO - C.I. scout
Lunedì	7	S. Ambrogio - C.I. scout
Martedì	8	Immacolata Concezione Messa di saluto a don Franco - C.I. scout
Mercoledì	9	
Giovedì	10	
Venerdì	11	
Sabato	12	Rigiocattolo in piazza S. Carlo Banco vendita Missionario Serata in Teatro – Giovani
Domenica	13	V AVVENTO festa di Natale catechismo in Teatro
Lunedì	14	16-18,15; 20.30-22 Adorazione Eucaristica Scuola della Parola (SdP) adolescenti 20.45
Martedì	15	ore 21 Commissione Caritas
Mercoledì	16	Inizio novena con S. Messa per la scuola ore 21 Veglia Scout
Giovedì	17	Novena
Venerdì	18	Novena
Sabato	19	Novena
Domenica	20	VI AVVENTO – Domenica della Carità 17 Battesimi
Lunedì	21	Novena
Martedì	22	Novena – genitori catechesi
Mercoledì	23	Novena
Giovedì	24	17.30 Messa per i bambini 23.30 Veglia di Natale
Venerdì	25	NATALE di Nostro Signore - Pranzo di Natale S. Egidio all'istituto per anziani
Sabato	26	
Domenica	27	
Lunedì	28	Suffragio mensile Inizio pellegrinaggio giovani in terra santa
Martedì	29	
Mercoledì	30	
Giovedì	31	

Dicembre



vita da scout

EVENTI, INIZIATIVE, PROGETTI

Scout Milano 37 Chi siamo

Lo Scautismo è un movimento educativo che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powel. Attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura, la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria, la progressiva ricerca di senso della vita e lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale, lo scautismo risponde alle tante e autentiche domande dei giovani sulla vita e sul crescere in essa. Anche nella nostra Parrocchia dal 1990 esiste un gruppo scout: la Milano 37. Abbiamo due Branchi che accolgono i bambini/e dagli 8 agli 11 anni, un Reparto, dove si trovano i ragazzi/e fra i 12 e 16 anni, una comunità Rover-Scolte per i giovani fino a 20 anni circa. I ragazzi sono guidati dai Capi, i fratelli maggiori, che sostenuti da uno specifico iter formativo, da incontri periodici di confronto, di preghiera e di approfondimento in vari ambiti si mettono al servizio dei più piccoli.



❖ L'uscita dei Passaggi

Uno dei momenti più importanti dell'anno è l'uscita dei passaggi. Quest'anno è stata il 17/18 ottobre e siamo andati a Colico, un luogo storico per lo scautismo lombardo. Colico è, infatti, sede di un Campo Scuola ed è il luogo, dove clandestinamente si trovavano i capi scout durante il periodo fascista, quando lo scautismo fu sciolto, in particolare per aiutare gli ebrei perseguitati a rifugiarsi in Svizzera. In questo luogo significativo e nell'atmosfera un po' magica che sempre accompagna questo momento la sera, contornati dalla natura, davanti a un grande fuoco, ci siamo raccolti in quadrato. La curiosità di tutti è per sapere chi saranno i nuovi capi e quindi per primi a loro è stato dato il mandato poi sono stati chiamati i ragazzi, che ormai cresciuti, passano nel gruppo





dei più grandi.
Così alcuni lupetti
sono entrati in
Reparto un po'
tristi per gli amici
lasciati e timorosi
per le nuove
avventure
sconosciute.

Alcuni ragazzi di
Reparto sono stati chiamati a far
parte della Branca RS
e in particolare del Noviziato,
il momento in cui si sperimenta e si
sceglie. Passaggio dunque, un
momento per tutti significativo.
L'inizio di un nuovo anno scout, di
nuovi giochi, di nuove avventure,
di nuovi servizi. I compagni
di strada cambiano, l'impegno si
rinnova, chi è passato avrà un
nuovo mondo da scoprire, chi resta
nuovi amici appena arrivati.
Se volete maggiori informazioni o
far parte del nostro gruppo
potete rivolgervi a
Laura Quaratesi tel.023452422
Andrea Musto tel. 3341472227
Don Dario Bolzani tel. 02317247 ✿

gruppo missionario

"Andate e predicate il mio Vangelo". Alcuni, pochi,
sono andati e altri, molti, sono restati!

Di questi molti, alcuni, pochi, hanno costituito
in Parrocchia SS. Trinità un Gruppo Missionario per
aiutare con preghiere, incontri, corrispondenza
e offerte i pochi che sono partiti.

Il Gruppo, aperto a tutti, si riunisce una volta al mese
e collabora alle varie iniziative decanali e diocesane
volte a raccogliere offerte per i missionari.

Attività di raccolta giornali, torte, ricamo e cucito,
offerte in denaro e altro, onde racimolare e
distribuire un modesto contributo economico a
favore delle Missioni e dei Missionari gemellati con
la nostra parrocchia.

Elenco di questi ultimi e recapito dei responsabili
del Gruppo Missionario, li potete trovare esposti
in Chiesa: chiunque voglia collaborare può prenderne
visione. La Santissima Trinità gliene sarà riconoscente.

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale
il Gruppo Missionario ha raccolto **3.259,20 euro**.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato
nell'allestimento del Banco di vendita e a coloro
che lo hanno "utilizzato".

**Il prossimo appuntamento con il banco vendita
del gruppo missionario sarà sabato 12 e domenica 13
dicembre sul sagrato della Chiesa.**

teatro Verga

Stagione Teatrale 2009/2010

Spettacoli: da martedì a domenica ore 21.00

Spettacolo di Capodanno ore 21.30

SPETTATORI SOTTO I 12 ANNI DI ETÀ INGRESSO GRATUITO
ALLE REPLICHE SERALI

Prenotazioni: Segreteria 02/33106749 (9.30-13.30)

Direct Line 333/6285007 (15.30-19.00)

Informazioni: info@teatroverga.it - www.teatroverga.it

✿ Dal 5 al 21 novembre 2009

Rassegna del Teatro Antico – II Edizione

CASINA

di Tito Maccio Plauto

Libero adattamento di Sergio Longo, regia di Claudio Marconi

Compagnia Teatrale Università degli Studi di Milano

Produzione Università degli Studi di Milano – Crusm

✿ Dal 26 al 4 dicembre 2009

DA GIOVEDÌ' A GIOVEDÌ'

di Aldo De Benedetti, regia di Luigi Guaineri

Produzione Compagnia Teatrale OFF BROADWAY

✿ Dal 10 al 13 dicembre 2009

LI AMANTI TARDIVI

Spettacolo di Commedia dell'Arte tratto da canovacci
anonimi del Seicento

Compagnia Internazionale de I Bugiardi

Costumi di Atelier Ballo Tiepolo, C.C.I. Venezia,

maschere di Renzo Sindoca

✿ Dal 15 al 20 dicembre 2009

LE PILLOLE D' ERCOLE

Commedia brillante in tre atti di Charles Maurice Hennequin
e Paul Bilhaud

Regia di Vincenzo Leone

Produzione Associazione Culturale Quinte Mobili

✿ 23 Dicembre 2009

LET'S CHRISTMAS

Concerto di Natale del gruppo Quattrottave

✿ 31 DICEMBRE 2009 - SPETTACOLO DI CAPODANNO ore 21.30

RUMORI FUORI SCENA

V° anno di repliche

Commedia brillante di Michael Frayn, regia di Claudia Negrin

Coproduzione Compagnia Teatrale Skené Company - Teatro Verga

PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO COUPON SI AVRA' DIRITTO
AD UN BIGLIETTO A PREZZO RIDOTTO di 10.00 €

TEATRO VERGA – Stagione Teatrale 2009/2010 via Giovanni Verga, 5
20154 Milano tel. 02/33106749 fax 02/34936245
info@teatroverga.it – www.teatroverga.it

oratorio ON AIR

A CURA DELLA REDAZIONE DELL'ORATORIO

L'oratorio è il luogo in cui l'intera comunità parrocchiale manifesta concretamente la sua attenzione educativa per i più piccoli (fanciulli, ragazzi, adolescenti e giovani). Esiste per educare alla fede cristiana ed è aperto a TUTTI coloro che accettano una PROPOSTA EDUCATIVA

Linee educative dell'Oratorio della Santissima Trinità

❖ Obiettivo dell'Oratorio è formare l'uomo in Cristo, un cristiano adulto che si impegna nel mondo



Momenti di gioia in occasione della Festa di apertura degli oratori (4 Ottobre 2009)



OCCUPIAMO QUESTO SPAZIO

Siamo contenti che tu venga in Oratorio; aiutaci a fare in modo che tutti possano trovare un luogo accogliente e bello.

Don Dario Bolzani

- ❖ **E' aperto** dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30; il sabato e la domenica dalle 15.00 alle 18.00. Ogni sera, alle 18.00 recitiamo insieme la preghiera dell'Angelus.
- ❖ La domenica mattina alle ore **10.00 ci troviamo per vivere insieme l'Eucarestia**. Dopo la Santa Messa ci si può fermare in oratorio per giocare e per chiacchierare. La chiusura dell'Oratorio alle 18.30 serve per permettere ai gruppi di formazione cristiana di avere un loro spazio proprio.
- ❖ La presenza in Oratorio è preceduta e condizionata dall'iscrizione, compiuta fino all'iniziazione cristiana dai genitori e successivamente dallo stesso ragazzo delle medie o adolescente o giovane. **Con l'iscrizione si esplicita la volontà di adesione al cammino che l'Oratorio propone** (Catechesi, animazione, ecc...).
- ❖ Qualora non ci sia una figura educativa e responsabile presente, l'Oratorio rimarrà chiuso.
- ❖ **Il comportamento in Oratorio deve essere corretto** e attento verso i più piccoli nel segno dei comandamenti insegnati da Gesù: ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente; ama il prossimo tuo come te stesso. Questo

vuol dire che ci devono essere diverse attenzioni da tener presenti tra cui:

❁ **Non bestemmiare**, altrimenti questo posto non è fatto per te.

❁ **Non usare atteggiamenti prepotenti**, altrimenti questo posto non è fatto per te.

❁ **Non pensare che questo sia un luogo pubblico dove posso fare**

quello che voglio, altrimenti questo posto non è fatto per te.

❁ **Non sputare, non fumare, non circolare con la bici, non insultare** (l'uso della parolaccia non è certo una bel segno), **non sporcare, non portare animali** (è un segno di attenzione verso coloro che sono allergici), altrimenti questo posto non è fatto per te. ❁

missione a Chinatown

Fede senza confini

La comunità cinese di Milano è composta da persone che sono arrivate dalla Cina nell'arco degli anni e delle vicissitudini storiche. Abbiamo cinesi arrivati da poco tempo in Italia, ma anche italo-cinesi, cinesi di seconda e di terza generazione che sono nati e cresciuti a Milano. Dopo l'esperienza maturata negli ultimi vent'anni alla cura pastorale dei cattolici presenti sul territorio ambrosiano di origine cinese, quest'anno, ufficialmente dal 1° gennaio, la Diocesi di Milano ha voluto provvedere alla nomina della Cappellania per i fedeli di lingua cinese.

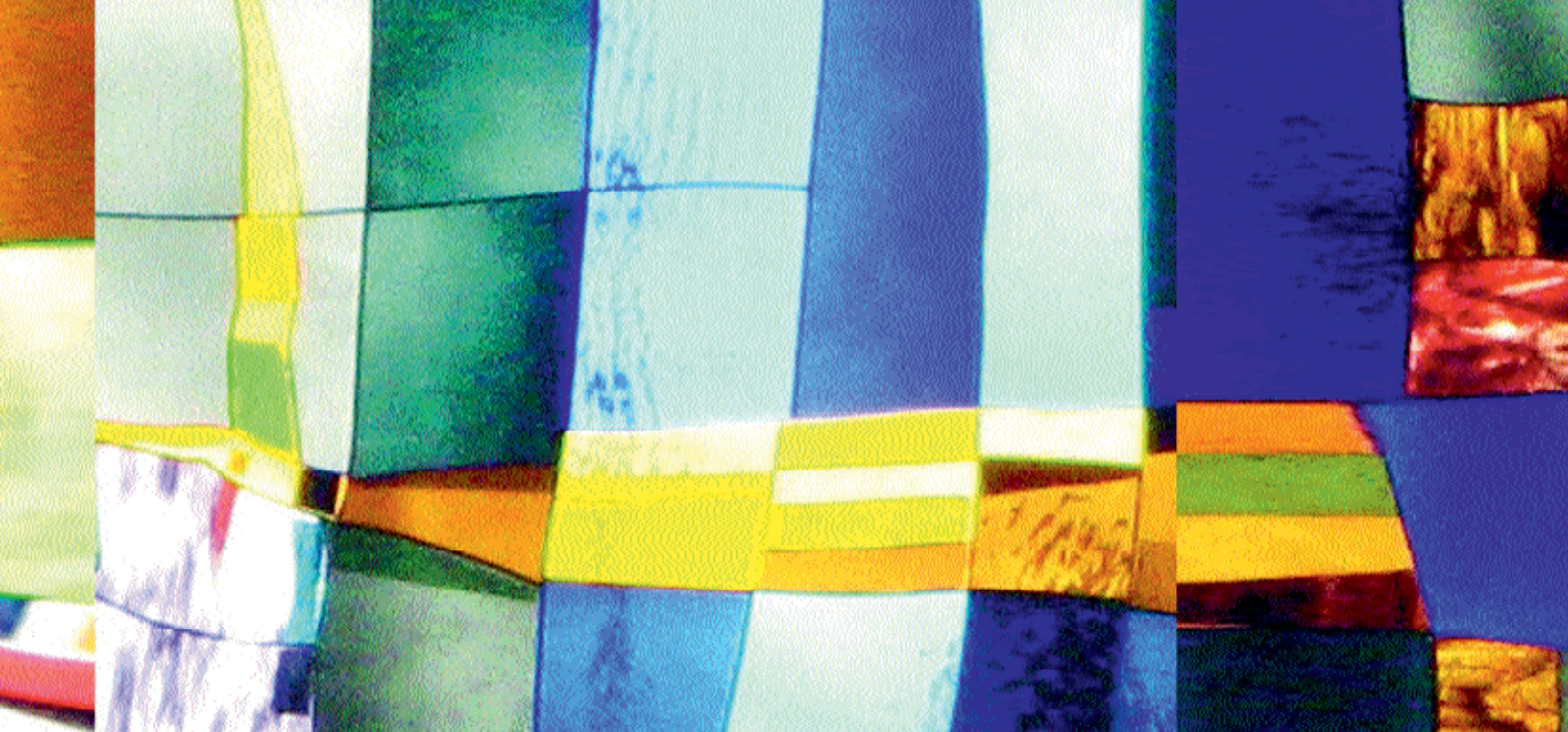
❁ **La Cappellania**, seguendo l'amore di Cristo, si dedica al servizio dei cinesi di Milano, soprattutto di quelli più bisognosi. Costruisce un ponte di amicizia tra italiani e cinesi, promuovendo la



comunicazione e la collaborazione tra due popolazioni nella Fede, cultura e attività sociali.

❁ **La missione pastorale** è sostenere la loro fede cristiana con la celebrazione della Santa Messa domenicale, l'insegnamento del catechismo e dei canti liturgici, l'accoglienza a tutti coloro che vogliono conoscere meglio la fede cattolica vivendo con fraternità e unità la vita comunitaria.

❁ Dopo un attenta analisi abbiamo notato che la maggiore difficoltà dei cinesi era la comunicazione e il dialogo a causa della mancanza della conoscenza della lingua italiana. I corsi gratuiti di lingua italiana sono nati per sviluppare e migliorare l'integrazione, la comprensione della cultura e della vita in Italia. Abbiamo i volontari italiani che gratuitamente offrono il loro tempo per aiutarli a comprendere e parlare in →



italiano.

Dopo varie richieste di alcuni italiani che volevano conoscere e approfondire meglio la cultura cinese abbiamo organizzato anche il corso gratuito di lingua cinese per italiani.

❁ A causa della cattiva comprensione della lingua, offriamo alcuni servizi a coloro che sono da poco tempo in Italia e non riescono o fanno fatica a inserirsi nel tessuto sociale italiano. Dal cercare un medico se stanno male, al cercare un lavoro con l'aiuto anche della Caritas Ambrosiana, dal comprendere e tradurre i procedimenti per mantenere il permesso di soggiorno, all'aiutare ad inserire i bambini a scuola, ecc.

❁ In questi pochi mesi di esperienza comunitaria ho incontrato (in Curia, in Parrocchia e in Cappellania) persone capaci e volenterose che mi aiutano con gioia in questa missione e spero con tutto il cuore, di poter continuare a lavorare con loro.

❁ Il cammino da percorrere è molto lungo e arduo e c'è molto lavoro da fare, siamo consapevoli dei nostri limiti ma siamo animati da tanta buona volontà e con l'aiuto di Dio e l'intercessione della Vergine Maria riusciremo a portare avanti questi progetti e comincerne di nuovi. ❁

È successo in Trinità

(PERIODO SETTEMBRE OTTOBRE)

Hanno ricevuto il Battesimo

- ❁ Balestreri Alessandro
- ❁ Basadonna Greta
- ❁ Bramè Bartolomeo
- ❁ Calori Maddalena
- ❁ Cosmai Bianca
- ❁ Cappelletti Riccardo Silvano
- ❁ Grosso Andrea
- ❁ Nencioni Sofia
- ❁ Scevola Manuel
- ❁ Sigolo Gabriele

Si sono uniti in matrimonio

- ❁ Valdina Alessandro con Beltrame Alessia

Sono tornati alla casa del Padre

- ❁ Belluschi Enrico anni 75
- ❁ Langella Vincenzo anni 78
- ❁ Maccarini Lidia Valentina anni 82
- ❁ Mocchi Francesca Maria Luisa anni 70
- ❁ Sum Ming anni 88
- ❁ Wang Sang (Carlo Romanino) anni 90

il filo



Per contattare la redazione:
Telefonare a 023311831
oppure 3387985284
Mail: dommario@tin.it
Oppure scrivere a:
Redazione "Il filo" Via Giusti,
25 20154 Milano